

7 p.m.

10.01.2020

Sintesi serale della giornata finanziaria

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		EUR/USD	
24021	0.02	3790	-0.17	6037	-0.09	9574	-0.09	13483	-0.09	7588	-0.14	28855	-0.35	8977	-0.14	3270	-0.13	23715	-0.23	59.2	-0.7	1.1126	0.19

MACROECONOMIA

Secondo i dati diffusi oggi dall'Istat, a novembre, la **produzione industriale italiana** è salita dello 0,1% rispetto a ottobre. Il recupero, frenato dal forte calo del settore energetico, si manifesta con maggiore intensità nei comparti legati alla domanda di beni, intermedi e strumentali, da parte del sistema produttivo. Su base annua, invece, il dato registra un -0,6% rispetto a novembre 2018, in linea con le attese degli analisti. Nel suo **bollettino mensile**, inoltre, l'Istat prevede che la fase di debolezza dell'economia italiana sia destinata a proseguire anche nei prossimi mesi, in quanto l'andamento dell'indicatore anticipatore mantiene un profilo negativo.

In **Francia** la **produzione industriale** ha segnato una battuta d'arresto, mostrando a novembre un -0,1% rispetto al mese precedente. Il dato delude le attese degli analisti che si aspettavano un rialzo dello 0,1%, dopo che a ottobre la produzione era salita dello 0,6%.

Il **tasso di disoccupazione** degli **Stati Uniti** è rimasto stabile a dicembre, attestandosi al 3,5%, in linea con la rilevazione di novembre e le previsioni degli analisti.

Lo **spread Btp/Bund** è a 157 punti base, con un rendimento decennale del 1,337% (Aprile 2030). Nell'asta di oggi, il **Tesoro** ha allocato Bot a un anno per un totale di EUR 7 mln al tasso del -0,242%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è pari a **1,1126**. Il **Petrolio Wti** è a quota **USD 59,20 al barile**.

ITALIA

Atlantia (EUR 21,46; -0,19%): secondo quanto riporta Il Sole 24 Ore, il premier Giuseppe Conte e il ministro delle infrastrutture Paola De Micheli, starebbero lavorando per una revisione della concessione, ma senza uno sforzo di Aspi sulle tariffe e sugli investimenti in manutenzioni della rete autostradale potrebbero valutare la via della revoca;

Banca Farmafactoring (EUR 4,35; -0,74%): titolo in calo quest'oggi, dopo che ieri sera sono state collocate attraverso un accelerated bookbuilding circa EUR 18,7 mln di azioni del gruppo, con un prezzo atteso a EUR 5,20 per azioni;

Enel (EUR 7,417; +1,53%): il titolo registra un rialzo a Piazza Affari, allineandosi al rally del settore utility. Ieri la controllata Enel Green Power ha annunciato un nuovo record in termini di capacità rinnovabile realizzata in tutto il mondo nel corso del 2019, la quale comprende circa 47 impianti, principalmente eolici e solari;

Ferrari (EUR 156; +2,13%): gli analisti di Kepler Cheuvreux hanno alzato la raccomandazione sul gruppo del Cavallino Rampante, portandola a buy dal precedente hold;

Hera (EUR 3,898; -0,05%): la utility ha approvato oggi il Piano industriale al 2023, che riflette un forte impegno per un ulteriore sviluppo industriale, insieme a una rinnovata spinta sul fronte della circolarità e della gestione e mitigazione dei rischi. La multiutility punta a raggiungere al 2023 un margine operativo lordo pari a EUR 1,250 mld, ovvero 219 milioni in più rispetto all'ebitda del 2018. Le proiezioni di chiusura dell'anno in corso confermano risultati superiori alle aspettative, in funzione sia degli ottimi risultati della trimestrale al 30 settembre 2019, sia delle performance previste nell'ultimo trimestre dell'esercizio;

Italgas (EUR 5,72; +1,42%): Bank of America ha alzato il giudizio da "neutral" a "buy";

Mediaset (EUR 2,638; -0,34%): l'assemblea straordinaria del gruppo ha approvato lo statuto di Mfe e i termini e le condizioni delle azioni a voto speciale, le quali verranno emesse nel contesto della fusione delle attività in Italia e Spagna in una società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset;

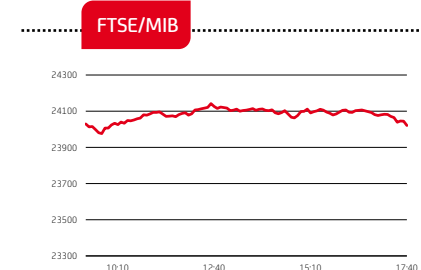
MPS (EUR 1,72; +19,69%): forte rialzo per il titolo, che nel corso della seduta è stato anche soggetto a sospensione per eccesso di rialzo. A sostenere il gruppo bancario senese è stata la decisione di Moody's, che ha rivisto il rating del credito autonomo a "B3" dal precedente "Caa1". Nessuna recisione per i rating a lungo termine del debito senior unsecured e dei depositi, che sono stati confermati rispettivamente a "Caa1" e "B1", mentre è stato migliorato l'outlook da "negativo" a "positivo";

ESTERO

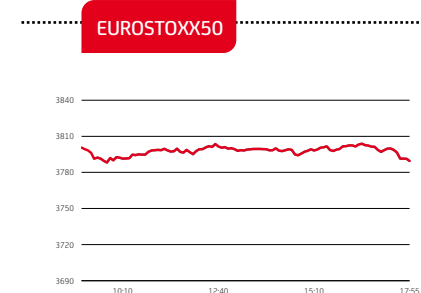
Apple (USD 310,70; +0,32%): titolo in rialzo a Wall Street, dopo i buoni dati sulle vendite in Cina;

B&M (GBP 373,00; -6,09%): il titolo in ribasso dopo aver reso nota una crescita delle vendite debole durante il periodo chiave delle festività natalizie;

BMW (EUR 74,57; +0,28%): record di vendite nel 2019, con 2,52 milioni di vetture consegnate, in aumento dell'1,2% rispetto all'anno prima.



Andamento **poco mosso** nella giornata di oggi per **Piazza Affari**, con l'indice **ftse/mib** che ha registrato un leggero rialzo dello 0,02%. In territorio positivo alcuni titoli del listino, tra cui A2A, Azimut, Enel, Exor, Ferrari, Italgas, Juventus, Leonardo, Saipem, Snam e Terna. In negativo Amplifon, Campari, DiaSorin, FincoBank, Moncler, Nexi, Ferragamo, STM e Tenaris.



Andamento **negativo**, quest'oggi, per le principali borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che ha chiuso in calo dello 0,17%. In negativo alcuni titoli del listino, tra cui Adidas, Airbus, ASML, BBVA, CRH, Daimler, Deutsche Post, Inditex, Kering, Santander e Siemens. In controtendenza Ahold, Anheuser, Bayer, Iberdrola, L'Oréal, Nokia, Sanofi e Volkswagen.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurare l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it